

All'estate sono sempre associate le vacanze e come tale una migrazione di persone che per periodi più o meno lunghi si sposta tra varie località interne al proprio paese o in paesi di tutti i continenti. L'estate del 2012, in modo particolare nel ns. paese, è stata particolarmente calda investita da diverse ondate dall'Anticiclone Africano che con il caldo e l'umido ha causato la proliferazione d'insetti, in modo particolare delle zanzare. Tutti conosciamo quanto sia fastidioso il pizzico delle zanzare, ma non tutti a questo pizzico associamo la trasmissione di qualche malattia (tipico il caso della malaria sconfitta nelle ns. zone).

A riguardo il ns. Direttore Sanitario, prendendo visione una delle ultime circolari pervenute al SIMT relativamente a problematiche sulla donazione associate a possibili malattie trasmesse da questi insetti, ci informa che il **Centro Nazionale Sangue**, organo del Ministero della Salute - Istituto Superiore della Sanità - ha emanato, in data 26/10/2012 l'ultimo elenco aggiornato in merito al periodo di sospensione alla donazione dei donatori che abbiano soggiornato in luoghi reputati a rischio di contrazione del **virus del Nilo Occidentale (WNV)**.

La sospensione è relativa a donatori che abbiano non solo soggiornato nelle località Italiane, ma anche in paesi Europei ed extraeuropei indicate nel sotto riportato elenco. I periodi di attivazione o sospensione dei provvedimenti, per la prevenzione della trasmissione dell'infezione, sono emanati periodicamente dall'organo del Ministero in relazione ai periodi di epidemia. Il periodo di sospensione, di cui è necessario prenderne nota, è relativo al solo soggiorno che è ben diverso dal periodo sospensivo di chi ha contratto l'infezione. L'aggiornamento, che indica le località a rischio di contrarre l'infezione, integra i "**Criteri di inidoneità temporanea**" alla donazione indicati (**Allegato 4 del D.M. 3/marzo/2005**), di cui è sotto riportato lo stralcio.

Virus del Nilo Occidentale (WNV)

- 28 giorni dopo aver lasciato una zona con casi di malattia nell'uomo nell'anno in corso nei periodi di epidemia.
- 28 giorni dopo la risoluzione dei sintomi nei casi in cui il donatore abbia contratto un'infezione WNV.

> Stralcio dall'allegato 4 del D.M. 3/3/2005 <

Premesso che lo strumento di internet permette di spaziare in ogni direzione per ampliare le proprie conoscenze, sempre nell'ottica di dare ai ns. donatori un minimo di informazione, prima di prendere nota della circolare allegata, diamo qualche notizia conoscitiva della patologia che purtroppo è stata rilevata anche nel ns. paese.

Il **virus del Nilo occidentale** (dalla denominazione inglese **West Nile Virus** ed indicato con la sigla **WNV**) è stato rilevato ed isolato, nel distretto di West Nile in **Uganda** (da cui la denominazione), per la prima volta nel 1937 in una donna sofferente di una febbre particolarmente alta. Negli anni cinquanta, in **Egitto**, la presenza del virus è stata rilevata oltre che negli uomini anche negli uccelli e nei moscerini proseguendo, negli anni successivi, attraverso la loro migrazione alla sua diffusione anche nei paesi Europei ed Extraeuropei.

La malattia ha un andamento endemico-epidemico (cioè una diffusione territoriale e temporale) ed è diffusa soprattutto in **Africa** (specie in Egitto), **Medio Oriente**, **India**, **Europa** e, più recentemente, negli **Stati Uniti**, dove la malattia è diventata endemica. Nel 2008/2009 un focolaio endemico è stato rilevato anche in **Italia**, in alcune province dell'Emilia-Romagna, del Veneto e della Lombardia. Le zanzare sono i principali vettori di trasmissione del virus, insieme a quei fattori ambientali (piogge abbondanti, irrigazioni o temperature alte) che favorendone la loro proliferazione aumentano i rischi e i casi di contagio. Poiché il virus colpisce anche gli uccelli, questi infettati dalle zanzare divengono e sono diventati il veicolo di diffusione, causa la migrazione dall'Africa, verso altri continenti dove le zanzare locali, asportandogli sangue infetto diventano, a sua volta, il veicolo infettante verso gli uomini. Generalmente le persone colpite dal virus si rimettono spontaneamente in un periodo variabile da 3÷5 giorni successivi al periodo di incubazione della malattia, ma per i **donatori è necessario osservare** un periodo di sospensione dalla donazione, sia se si è contratta la malattia sia se si è soggiornati nelle località indicate a rischio infezione come risulta dallo stralcio dell'allegato 4. Poiché il rischio di diffusione è molto alto nelle Regioni sopracitate è previsto, per i donatori, un test-Nat dedicato per rilevare l'infezione, mentre per la ns. località si prevede solo il periodo di sospensione.




> trasmettitore del virus è la zanzara del genere <
[Culex quinquefasciatus](#)



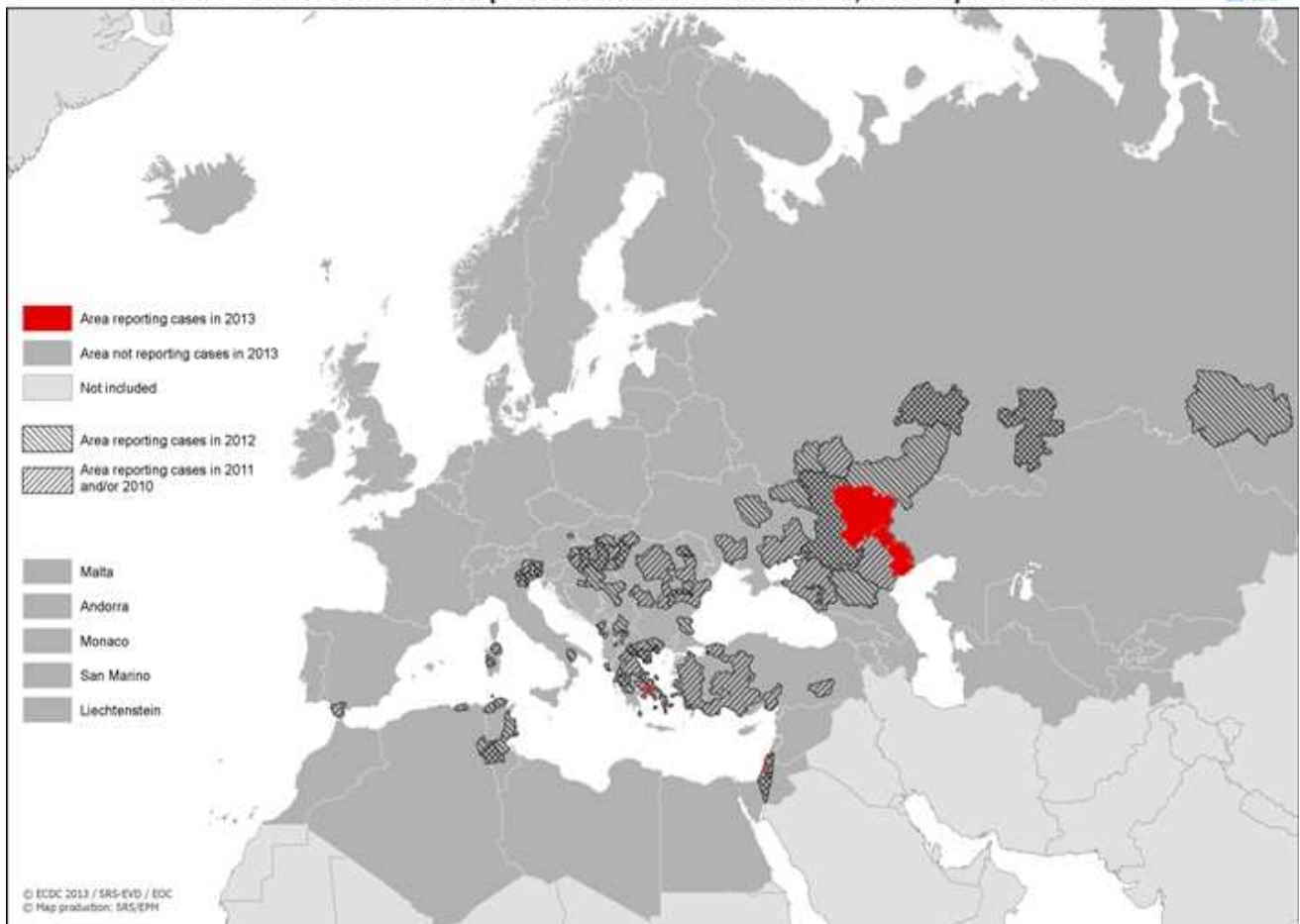
Pertanto, nell'ottica di rendere formato ed informato il donatore della valenza del suo gesto, riportiamo sotto quanto pubblicato, in merito, dal sito del [Centro Nazionale Sangue](#) con lo scopo anche di informarlo su tutto quanto è inerente il sangue e la donazione e su quanto sia importante riferire al medico trasfusionista ogni più piccola informazione, anche se reputata insignificante, nel momento in cui si decide di donare.

> [Ultimo aggiornamento relativo alle misure di sospensione temporanea per WNV](#) <

Misure sospensione temporanea per West Nile Virus (WNV): sospensione temporanea per 28 giorni dei donatori di sangue e di emocomponenti che abbiano soggiornato anche solo per una notte nei luoghi indicati nel periodo dal 01 luglio al 30 novembre 2013. 	
ITALIA	Provincia di Treviso Provincia di Venezia Provincia di Matera Tutte le province del Friuli Venezia Giulia Tutte le province della Sardegna
PAESI EU ed EXTRA-EU	Albania Algeria Bosnia Croazia Federazione Russa Grecia Israele Kosovo Montenegro Palestina Repubblica di Macedonia (ex Jugoslavia) Romania Serbia Slovenia Tunisia Turchia Ucraina Ungheria
PAESI PER I QUALI IL CRITERIO DI SOSPENSIONE SI APPLICA TUTTO L'ANNO	Stati Uniti Canada

Per rendervi edotti su quanto sia importante la problematica sappiate che esiste un sito ufficiale per il WNV (**West Nile Virus**) su cui è possibile trovare ulteriori approfondimenti. Questo sito è denominato ECDC (**European Centre for Disease prevention and Control**) cui basta collegarsi per visionare la mappa Europea e del bacino del mediterraneo dove periodicamente sono riportati i paesi dove sono stati segnalati casi di WNV. La mappa, aggiornata costantemente, riferita all'estate 2013, porta con la datazione del 18/07/2013 le previsioni di trasmissioni del virus. Noi abbiamo riportato la mappa, scaricandola dal sito ufficiale, dove per l'estate corrente sono riportati i casi segnalati verso l'Est Europeo e le aree ove sono previsti trasmissione del virus. Sul sito è possibile visionare le mappe aggiornate recentemente relative ai casi accertati di WNV (**West Nile Virus**) negli anni 2010, 2011 e 2012 rilevando come aumentano le zone di diffusione. E' da questi documenti che nascono le prescrizioni diramate dal Centro Nazionale Sangue e che noi riportiamo sul ns. sito per la dovuta informazione.

Reported cases of West Nile fever for the EU and neighbouring countries Transmission season 2013 and previous transmission seasons; latest update: 18/07/2013



Traduzione intestazione

**Trasmissione e previsioni di casi di febbre del Nilo Occidentale (WNV) per l'Unione Europea e paesi vicini.
Per l'estate 2013 - ultimo aggiornamento 18/07/2013**

Ulteriori approfondimenti da parte Vs. possono essere rilevati dai siti ufficiali dell'[ECDC](#) e del [Centro Nazionale Sangue](#), a cui vi rimandiamo, per una maggior conoscenza sulla problematica.